



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC III

Roma, _____

Alle Capitanerie di Porto di:

VENEZIA

CHIOGGIA

MONFALCONE

E,p.c.: Alla Regione Friuli Venezia Giulia

Via Longarone, 38 - 22100 Udine

Alla Regione Veneto

Via Torino, 110 - Mestre - (VE)

Al CO.GE.VO. Venezia

Via Traghete, 68/C1 - 30021 Caorle (VE)

Al CO.GE.VO. Chioggia

Via Marco Polo, 176 - 30015 Chioggia (VE)

Al CO.GE.MO.Monfalcone - Via San Vito, 1

33050 Marano Lagunare (UD)

Alla O.P. I Fasolari

Via Don E. Bellemo 30015 Chioggia (VE)

Alla O.P. Bivalvia Veneto

Via Traghete, 68/C1 - Caorle (VE)

All'Alleanza delle Cooperative - A.C.I. -

A.G.C.I. - AGR.ITAL

Via E. Monaci, 13 - 00161 Roma

Alla FEDERCOOPESCA

Via Torino, 146 - 00184 Roma

Alla LEGA Coop Agroalimentare

Via A. Guattani, 9 pal.B - 00161 Roma

UNCI Agroalimentare Dipartimento Pesca

Via S. Sotero, 32 - 00165 Roma

All'A.N.A.P.I. Pesca

Via Gregorio VII, 108 - 00165 Roma

A IMPRESA Pesca - Coldiretti -

Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma

Alla FEDERPESCA

Via Gramsci, 34 - 00197 Roma

Al Reparto Pesca

Sede

RACCOMANDATA A.R.
ANTICIPATA VIA MAIL

DG PEMAC

Prot. Uscita del 29/12/2017

Numero: **0025190**

Classifica:



Oggetto: Gestione comune della pesca delle vongole nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia; nonché di quella dei "fasolari", in alternativa alle vongole, nell'area compresa nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Venezia e Chioggia.

Prosecuzione alla nota n.0011425 in data 11 maggio 2017

Si riscontra la richiesta formulata con la precorsa corrispondenza, sottoscritta dai legali rappresentanti dei Consorzi di gestione della pesca dei molluschi bivalvi di Venezia, Chioggia e Monfalcone avente ad oggetto l'integrazione dell'accordo di cui alla nota del 31 marzo 2017 concernente la gestione comune della pesca delle vongole nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia, nonché di quella dei "fasolari", in alternativa alle vongole, nell'area compresa nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Venezia e Chioggia.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC III

Roma.

(2)

Al riguardo, alla luce degli elementi forniti dall'Università di Bologna – Laboratorio di Biologia marina e Pesca - con nota del 7.12.2017 e del parere tecnico scientifico reso dell'Agriteco sempre in data 7.12.2017, questa Direzione Generale viste, in particolare, le dettagliate indicazioni contenute nei surriferiti pareri nei quali si esprime una valutazione sostanzialmente positiva del "Piano di ristrutturazione economico, sociale e ambientale in Alto Adriatico", per le risorse vongole e fasolari anche in virtù di pratiche gestionali messe in atto dai Consorzi interessati e, di conseguenza, anche in merito alla richiesta variazione delle unità che saranno dedite alla pesca delle suddette risorse, per quanto di propria competenza ritiene che non sussistano motivi ostativi alla gestione comune, sino al 31 dicembre 2019, della pesca delle vongole nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia; nonché di quella dei "fasolari", in alternativa alle vongole, nell'area compresa nell'ambito dei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Venezia e Chioggia secondo l'allegata proposta di autorizzazioni avanzata dai locali Consorzi e confermata dal suddetto Ente Scientifico.

Per quanto sopra, le competenti Autorità marittime di Venezia, Chioggia e Monfalcone possono rilasciare ai titolari delle imbarcazioni il cui numero è indicato nell'allegata proposta, che saranno dedite alla pesca dei fasolari, in alternativa alle vongole, una specifica autorizzazione, da allegare alla licenza di pesca o attestazione provvisoria. A tale riguardo, si resta in attesa di ricevere la copia delle singole autorizzazioni rilasciate dalle suddette Autorità marittime con l'annotazione del periodo di validità dell'opzione.

Con l'occasione, nel ribadire che la gestione e la tutela della risorsa molluschi bivalvi così come è stata modificata, conferma che è finalizzata all'esercizio responsabile dell'attività di prelievo ai fini della conservazione delle risorse e tutela dell'ecosistema marino, i singoli Consorzi interessati sono tenuti a presentare a questa Direzione Generale una relazione annuale, corredata del parere scientifico del proprio rappresentante della ricerca che riporti, tra l'altro, i dati relativi al prelievo complessivo, al fine di poter valutare compiutamente l'invarianza dei massimali di cattura rispetto ai precedenti periodi di attività.

Si ribadisce come in ogni caso, questa Direzione Generale si riserva di modificare o annullare il presente avviso, sulla base di informazioni e dati dai quali risulti un eccessivo prelievo delle risorse.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

F.R. Vic. Dirigente: W. Graziani
w.graziani@politicheagricole.it

Dirigente: G. D'Onofrio

- nei periodi di attività balneare (1 maggio-15 settembre), le attività di pesca sono consentite nel rispetto delle ordinanze della locale Capitaneria di Porto;
- non è previsto l'aumento dello sforzo di pesca;
- nelle zone individuate quali sito di restocking ai sensi del DM 27/12/2016 relativo al Piano Nazionale di Gestione dei Rigetti di cui al Reg. (UE) 1380/2013 le attività di pesca saranno specificatamente regolamentate dal Piano di Gestione del COGEMO di Monfalcone.

Scelta del mestiere

La proposta formulata dai Consorzi di Gestione, anche su indicazione dell'OP I Fasolari, si basa sulla necessità di riprendere la redditività delle imprese che raccolgono fasolari, in quanto a partire dal 2010, anno in cui, a causa della diffusa moria di vongole sono state aggiunte n. 20 imbarcazioni di pesca in ambito regionale del Veneto, hanno osservato:

- Una diminuzione dei quantitativi raccolti
- Una riduzione dei redditi per impresa
- La presenza di significativi fenomeni di moria

L'aumento delle imprese di pesca è avvenuto in un momento di riduzione della domanda di prodotto; il risultato osservato è stato quello della difficile sostenibilità economica delle 82 imprese di pesca a fasolari.

Già nell'applicazione dell'accordo nel 2016 è stata condotta una riduzione di n. 6 imbarcazioni a fasolari migrate verso la pesca alle vongole nei Compartimenti Marittimi di Venezia e Chioggia (attestando il numero di imprese operative a 76).

Tale scelta ha consentito l'elevazione reddituale di tutte le imprese aderenti all'Organizzazione dei Produttori I Fasolari e presenti nei tre Compartimenti Marittimi Alto Adriatici.

Tuttavia per riuscire a sostenere le 18 imprese dedite alla pesca delle vongole nel compartimento di Monfalcone è stato concordato di aumentare il numero di imbarcazioni del compartimento di Monfalcone ad esercitare la pesca dei fasolari di n. 4 unità, tale numero dovrà essere rivisto e verificato annualmente a fine stagione. **Tali imprese avranno l'obbligo di conferire le produzioni ad O.P. I Fasolari.**

la configurazione concordata per i tre Consorzi di gestione a marzo 2017 è stata la seguente:

Proposta Autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi - anno 2017			
Consorzio di Gestione	Vongole	Fasolari	Totale
Monfalcone	14 (33,3%)	28 (66,7%)	42
Venezia	58 (67,4%)	28 (32,6%)	86
Chioggia	53 (68,8%)	24 (31,2%)	77
Totale	125 (60,9%)	80 (39,1%)	205

Ripartizione autorizzato
con nota n° 001425
del M.S. 2017

la configurazione finale concordata per i tre Consorzi di gestione ad agosto 2017 con validità di 3 anni è stata la seguente:

Proposta Autorizzazioni alla pesca dei molluschi bivalvi - anno 2017			
Consorzio di Gestione	Vongole	Fasolari	Totale
Monfalcone	14 (33,3%)	28 (66,7%)	42
Venezia	65 (75,5%)	21 (24,5%)	86
Chioggia	55 (71,48%)	22 (28,6%)	77
Totale	134 (65,4%)	71 (34,6%)	205

Per i COGEVO di Venezia e Chioggia il numero di imbarcazioni autorizzate ad esercitare la pesca dei fasolari può essere diminuito di 9 unità (n. 2 per compartimento di Chioggia, n. 7 unità nel Compartimento di Venezia) sulla base delle effettive esigenze locali. Le imprese di pesca che passano dal mestiere dei fasolari a quello delle vongole hanno l'obbligo di aderire e conferire all'interno dell'OP Bivalvia Veneto.

Riattivazione produttiva della specie *Chamelea gallina* nel Compartimento Marittimo di Monfalcone

In considerazione dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2016, constatato che gli areali produttivi a vongole del Compartimento Marittimo di Monfalcone pur ridotti in termini di superficie, hanno dimostrato una capacità di sostenere il restocking e la ripresa produttiva, il programma per il 2017 si articola in:

- Una campagna di riattivazione produttiva da condursi verso la fine del mese di fine aprile 2017
- Una campagna di riattivazione produttiva da condursi verso la fine del mese di settembre 2017
- Una campagna di riattivazione produttiva da condursi verso la fine del mese di febbraio 2018

Gli areali oggetto di riattivazione produttiva saranno principalmente quelli compresi entro le 0,3 miglia nautiche dalla linea di costa, tali ambiti sono oggetto di specifica richiesta di sperimentazione.

Si ipotizzano n. 3 operazioni di riattivazione produttiva con circa 50-70 tonnellate di prodotto per campagna, anche in considerazione alla disponibilità di risorsa in ambito del Veneto, con le seguenti distinzioni:

- la prima campagna va effettuata con spostamento di banchi naturali di vongole presenti nella fascia costiera del Veneto in modo da poter avviare una azione di restocking su alcune aree e di pesca in altre;
- la seconda campagna va effettuata con spostamento di banchi naturali di vongole presenti nella fascia costiera del Veneto in modo da poter avviare una azione di restocking su alcune aree e di pesca in altre;
- la terza campagna va effettuata con spostamento di banchi naturali di vongole presenti nella fascia costiera del Veneto in modo da poter avviare una azione di restocking.